

CONTARINA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO, 6 - 31027 SPRESIANO (TV)
Codice Fiscale	02196020263
Numero Rea	TV 000000194428
P.I.	02196020263
Capitale Sociale Euro	2.647.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	121.712	176.351
5) avviamento	264.788	333.899
7) altre	3.126.719	2.762.449
Totale immobilizzazioni immateriali	3.513.219	3.272.699
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	13.596.514	10.308.998
2) impianti e macchinario	4.281.794	4.957.926
3) attrezzature industriali e commerciali	6.317.463	5.809.237
4) altri beni	815.175	617.361
5) immobilizzazioni in corso e acconti	27.102.050	15.436.709
Totale immobilizzazioni materiali	52.112.996	37.130.231
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	9.880	9.880
Totale partecipazioni	9.880	9.880
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.880	9.880
Totale immobilizzazioni (B)	55.636.095	40.412.810
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.028.765	1.204.923
Totale rimanenze	1.028.765	1.204.923
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.131.357	22.032.722
Totale crediti verso clienti	20.131.357	22.032.722
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	522.953	792.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	403.409	624.401
Totale crediti verso imprese collegate	926.362	1.417.172
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.179.258	848.976
Totale crediti verso controllanti	1.179.258	848.976
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.583.083	2.054.712
esigibili oltre l'esercizio successivo	556.517	479.491
Totale crediti tributari	2.139.600	2.534.203
5-ter) imposte anticipate	875.064	1.065.100
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	997.131	897.179
Totale crediti verso altri	997.131	897.179
Totale crediti	26.248.772	28.795.352
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.719.943	23.393.621

3) danaro e valori in cassa	16.960	17.965
Totale disponibilità liquide	12.736.903	23.411.586
Totale attivo circolante (C)	40.014.440	53.411.861
D) Ratei e risconti	843.020	878.483
Totale attivo	96.493.555	94.703.154
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.647.000	2.647.000
IV - Riserva legale	529.400	529.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	8.994.764	7.729.101
Versamenti in conto capitale	4.000.000	4.000.000
Varie altre riserve	4.159.274	4.159.273
Totale altre riserve	17.154.038	15.888.374
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	177.802	1.265.663
Totale patrimonio netto	20.508.240	20.330.437
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	9.698.995	9.782.151
Totale fondi per rischi ed oneri	9.698.995	9.782.151
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.185.328	2.364.327
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.875.096	15.322.946
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.443.305	26.819.335
Totale debiti verso banche	43.318.401	42.142.281
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.477.682	11.153.806
Totale debiti verso fornitori	10.477.682	11.153.806
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.947	22.852
Totale debiti verso imprese collegate	15.947	22.852
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	746.955	555.515
Totale debiti verso controllanti	746.955	555.515
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.837.273	2.648.403
Totale debiti tributari	3.837.273	2.648.403
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.116.177	1.073.753
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.116.177	1.073.753
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.166.829	4.159.683
Totale altri debiti	4.166.829	4.159.683
Totale debiti	63.679.264	61.756.293
E) Ratei e risconti	421.728	469.946
Totale passivo	96.493.555	94.703.154

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.559.805	78.965.591
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.215.509	4.050.409
Totale altri ricavi e proventi	4.215.509	4.050.409
Totale valore della produzione	82.775.314	83.016.000
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.473.153	8.132.006
7) per servizi	31.054.502	28.847.398
8) per godimento di beni di terzi	3.733.710	3.173.530
9) per il personale		
a) salari e stipendi	21.497.091	20.663.810
b) oneri sociali	6.620.163	6.392.286
c) trattamento di fine rapporto	1.256.724	1.219.586
Totale costi per il personale	29.373.978	28.275.682
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	804.310	723.797
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.664.007	2.515.451
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.473.532	3.799.574
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.941.849	7.038.822
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	176.158	(173.090)
13) altri accantonamenti	1.092.640	2.508.796
14) oneri diversi di gestione	2.386.038	2.755.503
Totale costi della produzione	82.232.028	80.558.647
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	543.286	2.457.353
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.034.399	1.118.717
Totale proventi diversi dai precedenti	1.034.399	1.118.717
Totale altri proventi finanziari	1.034.399	1.118.717
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	695.419	512.350
Totale interessi e altri oneri finanziari	695.419	512.350
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	338.980	606.367
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	882.266	3.063.720
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	514.428	2.032.215
imposte differite e anticipate	190.036	(234.158)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	704.464	1.798.057
21) Utile (perdita) dell'esercizio	177.802	1.265.663

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	177.802	1.265.663
Imposte sul reddito	704.464	1.798.057
Interessi passivi/(attivi)	(338.980)	(606.367)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(78.851)	(6.547)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	464.435	2.450.806
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.143.545	2.555.807
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.468.317	3.239.248
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.611.862	5.795.055
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.076.297	8.245.861
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	176.158	(173.090)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.901.365	383.592
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(676.124)	1.319.870
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	35.463	(200.465)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(48.218)	(313.653)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.392.541	(2.462.803)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.781.185	(1.446.549)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.857.482	6.799.312
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	338.980	606.367
(Imposte sul reddito pagate)	(2.028.815)	(1.179.756)
(Utilizzo dei fondi)	(1.405.700)	(1.273.838)
Totale altre rettifiche	(3.095.535)	(1.847.227)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.761.947	4.952.085
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(18.056.988)	(14.741.313)
Disinvestimenti	489.067	195.414
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.044.830)	(392.839)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(18.612.751)	(14.938.738)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.563.272	416.340
Accensione finanziamenti	-	17.850.500
(Rimborso finanziamenti)	(3.387.151)	(1.896.883)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.176.121	16.369.957
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(10.674.683)	6.383.304
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	23.393.621	17.002.424
Danaro e valori in cassa	17.965	25.858
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23.411.586	17.028.282

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.719.943	23.393.621
Danaro e valori in cassa	16.960	17.965
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.736.903	23.411.586

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile pari ad Euro 177.802, con proposta di destinarlo a riserva straordinaria, contro un utile pari ad Euro 1.265.663 dell'esercizio precedente.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. 139/2015 ed in linea con i Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla relazione sulla gestione e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile ed in cui vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta. I dati esposti nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute e risultano comparabili con le stesse voci allocate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi generali di redazione di cui all'articolo 2423 bis del Codice Civile:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- sono stati presi in considerazione solamente gli utili che risultavano realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- sono stati presi in considerazione solamente i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- sono stati presi in considerazione i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Si precisa inoltre che:

- [m1] i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte, già lo scorso esercizio, nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE:
- non sono più applicabili, in quanto abrogati, l'OIC 3 "Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione" e l'OIC 22 "Conti d'ordine";
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di derogare alle disposizioni di legge.

Lo scrivente Organo, nel considerare sussistente il principio della prospettiva di continuazione dell'attività, prodromico alla valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo in un'ottica di funzionamento della Società, ha preso in esame le disposizioni normative sottostanti la concessione in affidamento di pubblici servizi ed il nuovo Codice dell'Ambiente. La Società, come meglio evidenziato nel prosieguo, a far data dal 01/07/2015 è interamente controllata dal "Consiglio di Bacino Priula", Ente pubblico nato dalla fusione del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda Treviso Tre, i quali, prima di estinguersi per effetto della suddetta operazione, controllavano la Società in quanto affidataria del servizio "in house" di raccolta e smaltimento rifiuti RSU nei relativi territori consortili.

Il nuovo Ente è subentrato in tutte le posizioni esistenti in capo ai due Consorzi e pertanto, per effetto degli strumenti previsti statutariamente e pattiziamente, esercita su Contarina un effettivo e stringente controllo circa gli obiettivi strategici e le decisioni maggiormente significative, concretizzando quindi l'esercizio del necessario "controllo analogo" per la concessione dell'affidamento dei servizi "in house", effettuato per il tramite di una convenzione che gli allora Consorzi Soci hanno voluto prorogare fino alla data di scadenza della società stessa, vale a dire fino al 2040.

Per una miglior descrizione sulle modalità di esercizio del controllo esercitato dal Socio Unico sull'attività della Società, si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

La rilevazione e la presentazione delle diverse voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in quanto l'applicazione di tale principio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per quanto concerne il prosieguo del presente documento, si segnala che le informazioni relative alle singole voci patrimoniali ed economiche saranno fornite seguendo il relativo ordine di rappresentazione in bilancio.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018 in osservanza dell'articolo 2426 Codice Civile, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Si segnala che la Società, nel corso degli ultimi esercizi, ha perfezionato alcune operazioni straordinarie per il tramite delle quali ha acquisito la proprietà di numerosi immobilizzi, sia materiali che immateriali; in particolare:

_ nel corso del 2011, ha acquisito dagli Enti soci, poi aggregatisi nell'attuale Consiglio di Bacino Priula, i rami d'azienda aventi ad oggetto la raccolta e lo smaltimento RSU nei rispettivi bacini di competenza;

_ nel corso del 2013, ha incorporato la Società Treviso Servizi S.p.A., acquisendo in tal modo la proprietà dei beni utilizzati per i servizi di raccolta RSU nel comune di Treviso.

Dette operazioni sono state accompagnate da apposite perizie di stima, atte ad individuare il valore dei beni acquisiti e la loro probabile vita utile residua; i piani di ammortamento relativi ai beni acquisiti in tali circostanze sono stati determinati sulla scorta di quanto definito nelle perizie di valutazione ovvero dei criteri utilizzati dagli originari proprietari, previa in ogni caso l'opportuna verifica della coerenza delle suddette metodologie.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati ed imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni o del costo sostenuto e specificate nel prosieguo a commento delle singole voci.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi

successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto che consente alla Società il godimento del bene di cui trattasi, ovvero sulla base della vita utile residua, se minore.

I costi accessori a finanziamenti a medio-lungo termine sono ammortizzati in quote costanti sulla base della durata dei finanziamenti stessi; al riguardo si segnala che, con riferimento ai debiti iscritti in bilancio nei precedenti esercizi, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato per le operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016, in coerenza inoltre con quanto dettato dal principio contabile OIC 19.

L'incorporazione della società Treviso Servizi, ha comportato l'eliminazione della partecipazione detenuta da Contarina nella suddetta società; al riguardo si evidenzia che il relativo costo di iscrizione, quantificato sulla scorta di un'apposita perizia di stima, era superiore al patrimonio netto della Società, in quanto portatore di plusvalori latenti.

Questi, non essendo nello specifico attribuibili ad alcun elemento dell'attivo e del passivo dell'incorporata, sono stati imputati ad avviamento, il cui piano di ammortamento prevede quote costanti ed una durata di dieci anni.

Alla luce di quanto precede, i criteri di ammortamento evidenziati si ritengono ben rappresentati dalle seguenti aliquote:

- Avviamento rilevato in occasione dell'incorporazione della Società Treviso Servizi: aliquota 10%
- Capping discarica Busta: aliquota 11,11%
- Miglorie su beni di terzi: aliquota 9,09%
- Card insistenti sull'ex territorio del Consorzio Treviso Tre: aliquota 6,25%
- Card sull'ex territorio del Consorzio Priula: aliquota 7,69%
- Diritto Brevetto Priula: aliquota 20,00-25,00%
- Spese Software: aliquota 33,33% - 25,00%
- Costi di impianto e ampliamento: aliquota 33,33%
- Altre immateriali: aliquota 10,00%
- Miglorie eco sportelli: aliquota 16,67%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione, di produzione o di conferimento e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli eventuali sconti cassa di ammontare rilevante;

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei singoli cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Come evidenziato a commento della voce immobilizzazioni immateriali, non è stato attribuito alcun plusvalore latente ai cespiti acquisiti per effetto dell'incorporazione della società Treviso Servizi.

Alla luce di quanto precede, si ritiene che i criteri di ammortamento possano essere ben rappresentati dalle seguenti aliquote:

- fabbricati: aliquota 2,43% - 3,00%
- cerd di proprietà: aliquota 3,00%

- impianti specifici - impianto di trattamento della frazione secca di Lovadina: aliquota 10,00%
- impianti specifici - impianto di trattamento Forsu di Trevignano: aliquota 6,67% per la parte non interessata da dismissione (operazione di revamping);
- impianti specifici - impianto di trattamento Forsu di Trevignano: aliquota 20,00% per la parte interessata da dismissione (operazione di revamping);
- impianti generici: aliquota 15%- 10%
- impianti fotovoltaici 9,00%
- automezzi e mezzi di trasporto interno: aliquota 20,00%
- autovetture: aliquota 25,00%
- attrezzature: aliquota 12,50%
- attrezzature acquisite dalla Società Treviso Servizi: aliquota 12,50%
- attrezzatura varia acquisita dal Consorzio Treviso Tre: aliquota 16,66%
- attrezzatura varia acquisita dal Consorzio Priula: aliquota 8,33%
- mobili e arredi: aliquota 12,00%
- mobili e arredi acquisiti dal Consorzio Treviso Tre: aliquota 16,66%
- mobili e arredi acquisiti dalla Società Treviso Servizi: aliquota 10,00%
- macchine ordinarie ufficio: aliquota 12,00%
- macchine ordinarie ufficio acquisiti dalla Società Treviso Servizi: aliquota 20,00%
- macchine ordinarie ufficio acquisiti dal Consorzio Priula: aliquota 14,28 e 25,00%
- macchine elettroniche ufficio: aliquota 20,00%
- costruzioni leggere acquisite dal Consorzio Treviso Tre: aliquota 7,69%
- costruzioni leggere acquisite dal Consorzio Priula: aliquota 7,69%
- costruzioni leggere: aliquota 10,00%
- costruzioni leggere acquisite dalla Società Treviso Servizi: aliquota 10,00%

Tali coefficienti, qualora non si rilevino significative differenze rispetto al computo pro rata temporis, sono stati ridotti della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi mentre le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore ovvero in presenza di elementi che possano far prevedere difficoltà nel recupero del valore contabile delle singole immobilizzazioni tramite la partecipazione delle stesse ai processi produttivi, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo; il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da poterle assorbire; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di

competenza. Nel prosieguo della presente nota integrativa vengono fornite le informazioni complementari previste dall'art. 2427, co. 1, n. 22, del C.C., inerenti alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Rimanenze

Trattandosi di materiale di consumo a rapido rigiro, sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato in quanto non si è verificata alcuna fattispecie che potesse determinarne l'applicazione; analogamente non risultano stanziati a bilancio posizioni il cui tasso di interesse differisce in maniera significativa dal tasso di mercato e pertanto non si è reso necessario procedere all'attualizzazione dei relativi flussi finanziari al fine di individuarne il valore di iscrizione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale è stato realizzato per mezzo dell'iscrizione di ratei e risconti. Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo, calcolato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai medesimi dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici fissati dalla normativa vigente.

In ottemperanza alla Legge 296/06, il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno è stato trasferito agli enti di gestione indicati dai dipendenti e, in mancanza, al fondo tesoreria istituito presso l'INPS; il fondo esposto viene, pertanto, rappresentato al netto dei versamenti destinati alla previdenza complementare ed al fondo tesoreria Inps

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato è stato utilizzato esclusivamente per i due mutui sottoscritti a fine dell'esercizio precedente.

Non ci sono posizioni il cui tasso di interesse differisce in maniera significativa dal tasso di mercato e pertanto non si è reso necessario procedere all'attualizzazione dei relativi flussi finanziari al fine di individuarne il valore di iscrizione.

Riconoscimento dei ricavi e proventi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi e fatturabili.

I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Costi e spese

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in relazione al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- _ gli accantonamenti per imposte liquidate e/o da liquidare per l'esercizio;
- _ l'ammontare delle imposte anticipate annullate in relazione a differenze temporanee assorbite annullate nell'esercizio.

Gruppo di appartenenza

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula con sede in Fontane di Villorba (TV) Via Donatori del Sangue n. 1, Ente creato a seguito della fusione per unione dei Consorzi Priula e Treviso Tre.

Per quanto riguarda i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su Contarina l'attività di direzione e coordinamento, si rimanda alla parte finale della nota integrativa.

[m1]Andati a capo e messo righetta centrale

Nota integrativa, attivo

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Si specifica, ai sensi dell'articolo 2427 n. 8 del Codice Civile, che non sono stati capitalizzati oneri finanziari in voci incluse nelle voci dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce in commento risulta iscritta in bilancio per un valore complessivo di Euro 3.513.219. I movimenti delle immobilizzazioni immateriali vengono esplicitati nella tabella di seguito riportata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.763.858	718.119	7.175.612	9.657.589
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.587.507	384.220	4.413.163	6.384.890
Valore di bilancio	176.351	333.899	2.762.449	3.272.699
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	73.965	-	566.219	640.184
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	404.645	404.645
Ammortamento dell'esercizio	128.604	69.112	606.594	804.310
Totale variazioni	(54.639)	(69.112)	364.270	240.519
Valore di fine esercizio				
Costo	1.837.823	718.119	8.146.476	10.702.418
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.716.111	453.332	5.019.757	7.189.200
Valore di bilancio	121.712	264.788	3.126.719	3.513.219

La voce **diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** accoglie programmi e licenze software. La variazione in aumento riguarda le implementazioni di programmi già esistenti oltre l'acquisto di nuovi software, mentre la diminuzione del valore complessivo rispetto all'esercizio precedente è relativa alle quote di ammortamento applicate.

La voce **avviamento** è costituita dal "disavanzo di fusione", quale risulta dalla differenza tra il valore di iscrizione a bilancio della partecipazione al Capitale Sociale di Treviso Servizi ed relativo patrimonio netto al 01.01.2013; al riguardo si evidenzia che l'acquisizione della partecipazione totalitaria in Treviso Servizi è avvenuta sulla scorta di un'apposita perizia di stima, che implicitamente ha riconosciuto l'esistenza di plusvalori latenti nel patrimonio della società. Non essendo stati individuati singoli beni dell'attivo e del passivo cui attribuire tali maggiori valori, si è ritenuto opportuno iscriverlo alla voce avviamento, anche in

considerazione delle sinergie derivanti dall'inserimento della partecipata nel gruppo a cui appartiene Contarina. Si ritiene inoltre che l'imputazione del disavanzo da annullamento ad avviamento possa essere economicamente recuperato attraverso i flussi finanziari e reddituali futuri che il complesso aziendale acquisito per il tramite della succitata operazione di fusione concorrerà a produrre.

La voce in commento è stata iscritta nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed è ammortizzata per quote costanti per un periodo di dieci anni.

La voce **altre immobilizzazioni immateriali** è costituita:

- Per Euro 13.500 dagli oneri connessi all'acquisizione del mutuo chirografo acceso per la realizzazione dell'impianto di trattamento delle matrici riciclabili e per la riconversione dell'impianto di Lovadina, ammortizzati per quote costanti in un periodo di dieci anni, sulla base della durata del contratto di finanziamento. Per tale costi, in virtù di quanto disposto e concesso dai nuovi principi contabili, non è stato adottato il metodo del costo ammortizzato;
- Per Euro 28.500 dagli oneri connessi all'acquisizione del mutuo chirografo acceso per la realizzazione del revamping dell'impianto di Trevignano, ammortizzato per quote costanti in un periodo di dieci anni, sulla base della durata del contratto di finanziamento. Per tale costi, in virtù di quanto disposto e concesso dai nuovi principi contabili, non è stato adottato il criterio di contabilizzazione del costo ammortizzato.
- Per Euro 40.683 dagli oneri sostenuti per l'adeguamento dell'impianto di cremazione di proprietà del Comune di Treviso, ammortizzati per la durata della gestione della convenzione in essere con il Comune stesso;
- Per Euro 572.104 dagli oneri sostenuti per la sistemazione degli spazi degli eco-sportelli condotti in locazione, ammortizzati seguendo la durata residua dei contratti di affitto degli stessi.
- Per Euro 39.699 dagli oneri relativi alla gestione post-mortem della discarica di Busta di Montebelluna, ammortizzati in quote costanti in un periodo di 9 anni, corrispondente al periodo di post-gestione;
- Per Euro 2.412.605 dagli oneri sostenuti per la realizzazione dei Cerd realizzati su terreni di proprietà dei diversi Comuni nei quali la società esegue il servizio di igiene ambientale e per i quali la Società ha assunto la disponibilità del diritto di superficie. Tali immobilizzi, acquisiti unitamente ai rami consortili, sono ammortizzati in quote costanti, diversificate a seconda della vita utile residua ragionevolmente attribuibile ai beni stessi. Si evidenzia che la società, sulla scorta dell'esperienza maturata da entrambi i Consorzi nella realizzazione e gestione degli Ecocentri, ha provveduto nel corso dell'anno 2012 ad elaborare un'analisi complessiva ed omogenea della presenza sul territorio servito da Contarina S.p. A.. Agli esiti di tale analisi tra l'altro, sono stati individuati gli Ecocentri non in linea con il fabbisogno locale e/o territoriale e quindi progressivamente da dismettere. La vita utile residua delle strutture in oggetto è stata quindi rideterminata sulla scorta del piano di dismissioni; questo ha comportato per tali cespiti un accorciamento della stessa e quindi una aliquota di ammortamento più alta.
- Per Euro 19.628, da voci singolarmente di ammontare non rilevante.

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati quantificati applicando le aliquote ritenute adeguate, sotto il profilo economico-tecnico, a rispettare la residua possibilità di utilizzazione del cespite cui fanno riferimento, tenendo anche in considerazione le informazioni desumibili da appositi supporti tecnico-peritali.

Di seguito, per ogni singola categoria di immobilizzazioni materiali, vengono riepilogati in un'apposita tabella i movimenti intervenuti nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.891.081	19.825.940	23.621.071	9.244.519	15.436.709	81.019.320
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.582.084	14.868.014	17.811.833	8.627.159	-	43.889.090
Valore di bilancio	10.308.998	4.957.926	5.809.237	617.361	15.436.709	37.130.231
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	62.194	-	1.956.245	462.725	15.980.469	18.461.633
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.567.843	-	-	-	(3.972.488)	(404.645)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.768	-	64.808	-	342.640	410.216
Ammortamento dell'esercizio	339.752	676.132	1.383.212	264.911	-	2.664.007
Totale variazioni	3.287.517	(676.132)	508.225	197.814	11.665.341	14.982.765
Valore di fine esercizio						
Costo	16.518.350	19.825.940	25.512.508	9.707.244	27.102.050	98.666.092
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.921.836	15.544.146	19.195.045	8.892.069	-	46.553.096
Valore di bilancio	13.596.514	4.281.794	6.317.463	815.175	27.102.050	52.112.996

L'aumento della voce **terreni e fabbricati** è dovuto principalmente all'ultimazione della costruzione della palazzina adibita a spogliatoi e sala partenze degli addetti al servizio di raccolta sul territorio del valore di Euro 2.716.941. Inoltre, nella medesima voce, sono allocate le realizzazioni e la messa in funzione dei nuovi cerd sovra comunali, realizzati su sedime di proprietà della Società, per l'importo complessivo di Euro 807.884.

La voce **impianti e macchinari** risulta diminuita rispetto a quella dello scorso esercizio per effetto degli ammortamenti applicati sugli stessi, nonché della dismissione di una parte del "vecchio" impianto di Trevignano.

La voce comprende tra l'altro:

- l'impianto di trattamento rifiuti situato in località Trevignano, il cui valore netto contabile al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 2.102.195;
- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a circa 604 Kwh, realizzato nel corso del 2012 e posto sulle falde di copertura dell'impianto di Lovadina di Spresiano, iscritto per euro 1.345.266 ed il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2018 risulta pari ad Euro 561.234;
- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a circa 301 Kwh, realizzato nel corso del 2016 sulle pensiline di stoccaggio del multi materiale di Lovadina, iscritto per euro 547.231 ed il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2018 risulta pari ad Euro 470.618;
- l'impianto di trattamento rifiuti situato in località Lovadina di Spresiano. Si ricorda che il cespite "originale" è stato iscritto in contabilità al netto di un contributo in c/impianti di importo pari ad Euro 3.881.592, per effetto degli ammortamenti pregressi, detto contributo è integralmente transitato a conto economico sotto forma di minori ammortamenti per cui non vi sono differenze sul valore netto contabile dell'impianto dovute a tale modalità di contabilizzazione;
- l'impianto di distribuzione del gas metano, realizzato nel corso del 2014 ed implementato negli anni successivi che serve tutta l'area di proprietà della società presso la sede di Lovadina, il cui valore residuo netto alla data del 31/12/2018 risulta pari ad Euro 47.461;
- l'impianto di trattamento della frazione riciclabile, opera conclusa a marzo del 2015, il cui valore residuo alla data del 31/12/2018 risulta pari ad Euro 1.026.898.

Per quanto attiene alla voce **attrezzature industriali e commerciali**, gli incrementi rinvenibili nella precedente tabella, che sintetizza la movimentazione intervenuta nella voce in commento, fanno riferimento essenzialmente ad acquisti di attrezzature, all'acquisizione

di cassonetti ed ai costi accessori sostenuti dalla Società affinché questi siano disponibili per l'utilizzo, quali il relativo allestimento.

Gli incrementi sono dovuti inoltre all'acquisizione di nuove attrezzature inerenti i servizi di raccolta e servizi resi all'utenza (distributori di sacchetti);

Tra le **altre immobilizzazioni materiali** gli incrementi fanno riferimento principalmente all'acquisto diretto di alcuni automezzi nonché al riscatto di altri mezzi a seguito della fine del sottostante contratto di leasing finanziario ed al ciclico ammodernamento degli apparati informatici in sostituzione di quelli obsoleti.

La precedente tabella non rispecchia appieno i considerevoli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in quanto gran parte degli automezzi dedicati al servizio sono stati acquisiti tramite contratti di leasing finanziario.

La voce **immobilizzazioni in corso e acconti** recepisce gli oneri relativi all'avvio dei lavori concernenti gli investimenti programmati dalla Società, in particolare:

- lo stato avanzamento lavori (SAL) sostenuti per l'opera di revamping dell'impianto di Trevignano, alla data del 31 dicembre 2018 pari ad euro 20.948.982. I lavori sono stati ultimati a fine esercizio e l'impianto è stato avviato nel corso del 2018 in via provvisoria, al solo scopo di procedere con il collaudo tecnico e la verifica dei parametri di funzionamento;
- i costi relativi alle opere inerenti il rifacimento della viabilità interna nell'impianto di Lovadina, i costi relativi alla messa a regime del PTA (Piano Territoriale Acque), i costi per la realizzazione della nuova palazzina pesa e uffici, i costi per la realizzazione dell'impianto di stoccaggio RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi), del lavaggio mezzi e della nuova pesa, iscritti per un ammontare complessivo di euro 6.153.068. Anche questi lavori sono stati ultimati a fine esercizio ed i relativi impianti sono stati avviati in via provvisoria alla data del 31.12.2018, al solo scopo di procedere con il relativo collaudo tecnico e la verifica dei parametri di funzionamento.

Tutte le opere richiamate sono oggetto dell'importante piano investimenti che la Società sta realizzando e che andranno a completarsi entro il 2019 e che risultano parzialmente già finanziate.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nel prosieguo della presente nota integrativa verranno fornite le informazioni complementari previste dall'art. 2427, co. 1, n. 22, del C.C., inerenti alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	14.904.418
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	2.244.906
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	5.389.660
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	23.573

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31 dicembre 2018 Contarina partecipa al capitale sociale della Società Valpe Ambiente Srl con la quota del 19% per l'importo complessivo di euro 9.880.

L'acquisizione della suddetta partecipazione rientra in una più ampia intesa perfezionata prima con il Comune di Sedico ed il Consiglio di Bacino Priula e, nel corso del 2016, anche con l'Unione Montana Agordina.

La partecipazione nella Società Valpe Srl, costituita alla fine del 2015, è funzionale al miglioramento dei servizi resi dalla Società in quanto consente di maturare delle significative esperienze in contesti diversi da quelli con cui abitualmente si confronta Contarina; dette esperienze potranno poi essere trasposte nella normale operatività di Contarina che, si ricorda, opera in un contesto geografico e socio-economico molto variegato e nel quale vi sono realtà assimilabili a quelle dove svolge i propri servizi Valpe Ambiente Srl.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	9.880	9.880
Valore di bilancio	9.880	9.880
Valore di fine esercizio		
Costo	9.880	9.880
Valore di bilancio	9.880	9.880

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
VALPE AMBIENTE SRL	SEDICO (BL)	01180920256	52.000	52.000	9.880	19,00%

Attivo circolante

Rimanenze

Come è dato riscontrare nella tabella di seguito riportata, le rimanenze subiscono una diminuzione, complessivamente pari ad Euro 176.158. La diminuzione più rilevante si è concretizzata nei comparti officina e scorte di sacchetti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.204.923	(176.158)	1.028.765
Totale rimanenze	1.204.923	(176.158)	1.028.765

Le rimanenze si riferiscono quasi integralmente a materiale di consumo impiegato nei servizi ambientali forniti dalla Società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Dall'esercizio 2011, a seguito dell'operazione di acquisto dei rami d'azienda afferenti la raccolta di rifiuti RSU, Contarina S.p.A. gestisce direttamente la fatturazione e la riscossione

della tariffa rifiuti per tutti gli utenti dei bacini del Consiglio di Bacino Priula: e, pertanto, Contarina S.p.A. non emette più fatture agli ex Consorzi a titolo di canone per l'affidamento del servizio di raccolta e per il trattamento dei rifiuti umido-verde e secco che, vengono trattati nei propri impianti. Tali costi sono ricompresi nel P.E.F. (Piano Economico Finanziario) della tariffa rifiuti che viene applicata all'utenza.

Si evidenzia che l'applicazione della tariffa rifiuti diretta agli utenti prevede a fine esercizio la rilevazione a bilancio della somma relativa al conguaglio annuale, che per il 2018 ammonta ad Euro 4.164.171.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti, derivano principalmente dalla fatturazione della tariffa rifiuti agli utenti del Consiglio di Bacino Priula e dalle fatturazioni per la commercializzazione delle matrici riciclabili trattate e recuperate presso l'impianto di proprietà sito in località Lovadina di Spresiano. La parte residuale è relativa alla fatturazione dei servizi extra tariffa quali i servizi attinenti i rifiuti speciali (agricoli, sanitari, asporto amianto), i servizi cimiteriali e servizi relativi all'impianto di cremazione, i servizi di localizzazione degli impianti di telefonia mobile ed il monitoraggio dei campi elettromagnetici, i servizi di gestione del verde pubblico nonché le disinfezioni.

Si ricorda inoltre che, per quanto riguarda l'applicazione della tariffa di trattamento del rifiuto secco, nel corso dell'esercizio 2016, la Provincia di Treviso, con propria determinazione prot. 2017/11098, ha esonerato Contarina dal produrre la certificazione asseverata della tariffa applicata in quanto tale procedura era propedeutica alla comunicazione, condivisa con l'Ente, da inviare ai conferitori all'impianto estranei al Consiglio di Bacino, fattispecie che, da marzo 2016, non si è più verificata.

I crediti commerciali sono stati adeguati al presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, prudentemente determinato sulla base di un'attenta valutazione del rischio connesso all'esigibilità dei predetti crediti.

Al termine dell'esercizio la consistenza del Fondo svalutazione crediti risulta essere pari ad Euro 24.168.558; l'utilizzo del fondo è avvenuto a fronte dello stralcio di crediti di utenze fallite o risultate irreperibili e/o inesigibili a vario titolo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.032.722	(1.901.365)	20.131.357	20.131.357	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.417.172	(490.810)	926.362	522.953	403.409
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	848.976	330.282	1.179.258	1.179.258	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.534.203	(394.603)	2.139.600	1.583.083	556.517
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.065.100	(190.036)	875.064		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	897.179	99.952	997.131	997.131	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.795.352	(2.546.580)	26.248.772	24.413.782	959.926

Per quanto attiene al fondo svalutazione crediti si evidenzia che i criteri utilizzati per l'accantonamento dell'esercizio sono gli stessi di quelli utilizzati negli anni precedenti con

particolare attenzione anche al perdurare della crisi economica e finanziaria che colpisce tuttora aziende e famiglie, con prevedibili riflessi in tema di maggiori difficoltà di incasso. Anche per il 2018 si ritiene che la somma accantonata possa essere congrua e prudente. L'utilizzo del fondo svalutazione crediti ed il conseguente stralcio contabile degli stessi, non pregiudica l'attività di riscossione degli stessi, che proseguirà nei modi e termini usuali.

Nel^[m1] corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Valore di inizio esercizio	21.789.186
Stanziamenti dell'esercizio	3.473.532
Utilizzi dell'esercizio	1.094.161
Valore di fine esercizio	24.168.557

I crediti verso imprese collegate sono pari ad euro 926.362. La somma accoglie quanto dovuto dalla Società collegata Valpe Ambiente S.r.l, in relazione ai servizi che Contarina ha reso alla stessa ed a fronte della cessione di parte delle attrezzature necessarie ad esercitare l'attività di raccolta RSU con il metodo "porta a porta spinto", oltre che al servizio di noleggio mezzi dati in uso a Valpe stessa.

Una parte del credito suddetto è di natura onerosa, essendo previsto un tasso di interesse in favore del soggetto creditore. La misura del tasso e le modalità di rimborso non si discostano da quelle idealmente negoziate da parti indipendenti e pertanto non si è reso necessario aggiornare i flussi di pagamento, al fine di individuare il valore iniziale di iscrizione del credito. La quota esigibile oltre l'esercizio in commento è stata individuata in accordo con il piano di ammortamento negoziato tra le parti.

I crediti verso l'Ente controllante Consiglio di Bacino Priula subiscono un aumento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 330.282, e sono composti:

- da euro 719.126, per i servizi di gestione verde, fossati e canali resi nel territorio del Comune di Treviso;
- da euro 193.420, per i servizi cimiteriali resi presso il Comune di Treviso;
- da euro 167.678, per il riaddebito di costi sostenuti e/o relativi ai servizi di carattere amministrativo resi da Contarina;
- da euro 99.034, per il credito relativo all'imposta sostitutiva pagata dalla Società in relazione all'operazione di conferimento dell'impianto di Trevignano.

I crediti accolgono il credito IRAP, pari ad Euro 138.132, quale risulta dopo aver detratto gli acconti, ed il credito IRES, pari ad Euro 1.379.384, quale risulta dopo aver detratto gli acconti.

Alla voce in commento risultano inoltre allocati altri crediti IRES derivanti dal c.d. "Bonus Investimenti e R&S" per gli esercizi 2015-2016, per l'importo di euro 53.306, ed il c.d. "Bonus Pubblicità" per € 9.501.

Credito di € 2.760 per maggior versamento ritenute autonomi durante il corso dell'esercizio 2018

L'importo residuo, pari ad Euro 556.517, si riferisce al rimborso dell'IRES versata negli anni pregressi a fronte dell'IRAP dovuta sul costo del lavoro, la cui deducibilità è stata riconosciuta successivamente. Tali crediti sono stati incassati parzialmente nel corso del 2015 e, per una minima parte, nel corso del 2017; il residuo, stante l'incertezza sui tempi del rimborso, è stato allocato tra i crediti con scadenza oltre l'esercizio.

La voce imposte anticipate accoglie l'importo che Contarina ha "ereditato" da Treviso Servizi per effetto della relativa incorporazione; detto importo era originariamente pari ad Euro 963.305 ed è stato parzialmente utilizzato negli esercizi pregressi, mentre nell'esercizio in commento non si sono verificate le condizioni per un suo ulteriore riassorbimento.

Per quanto riguarda lo stanziamento effettuato nell'esercizio, pari ad Euro 210.687, si evidenzia tale importo è significativamente inferiore rispetto a quello potenzialmente iscrivibile a bilancio. Il minor stanziamento trae origine dalla circostanza che la Società opera in un contesto normativo non ancora delineato ed in continua evoluzione; tale evidenza non consente di effettuare previsioni ad ampio respiro e di durata ultrannuale, considerando tra l'altro che l'unico atto formale previsionale è quello relativo al budget 2018. Per quanto attiene al riassorbimento di imposte nel corso dell'esercizio, pari ad euro 400.723, lo stesso è inerente all'utilizzo di f.di rischi per i quali erano state accantonate imposte anticipate.

Si rileva inoltre come la fiscalità differita attiva non iscritta a bilancio sia prevalentemente legata a fondi svalutazione crediti e a fondi rischi tassati stanziati per la gestione post mortem delle discariche, che troveranno riassorbimento in un orizzonte temporale molto lungo in relazione alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza.

In tale contesto, come per l'esercizio precedente, si è ritenuto opportuno iscrivere imposte anticipate per le poste che verosimilmente si riassorbiranno nel breve periodo.

Sul punto si segnala che l'importo iscrivibile alla voce imposte anticipate ammonta a circa ad euro 5.663.000, di cui euro 428.000 per Irap e 5.235.000 per Ires.

Detti importi traggono origine essenzialmente dagli stanziamenti a fondi tassati effettuati nell'esercizio e nei precedenti, oltre che dalle differenze temporali dei piani di ammortamento adottati per alcune tipologie di cespiti. A riguardo si segnala che gli importi indicati accolgono anche le imposte anticipate potenzialmente iscrivibili anche sui fondi tassati "ereditati" dall'incorporata Treviso Servizi.

La voce crediti v/altri, pari ad Euro 997.131, accoglie quale importo principale il credito vantato da Contarina S.p.A. nei confronti degli Istituti Scolastici Pubblici, pari per Euro 360.256.

La voce in commento accoglie inoltre:

- euro 43.134 per crediti INAIL relativi ad anticipi su infortuni non ancora rimborsati;
- euro 28.567 a fronte di un contributo su produzione impianti fotovoltaici ed euro 5.000 a fronte di un contributo per impianto di videosorveglianza
- euro 52.298 per depositi cauzionali relativi a rapporti contrattuali con vari fornitori;
- euro 44.595 per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR anticipata all'Erario;
- euro 449.711 per anticipi fornitori per acconti su prestazioni future;
- euro 13.570 relativi a posizioni singolarmente di ammontare non significativo.

Tutti i crediti si riferiscono a posizioni in essere presso operatori nazionali, per la maggior parte utenti dei servizi residenti nella provincia di Treviso, Enti Pubblici ed Erario.

[m1]aggiungere questa frase

Disponibilità liquide

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e delle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito; rispetto all'esercizio precedente la voce in commento subisce un significativo decremento, pari ad euro 10.674.683. Tale variazione trae origine essenzialmente dalla circostanza che, a tale voce, nell'esercizio precedente erano state allocate le somme relative ai due mutui sottoscritti a fine 2017 destinati a finanziare il piano investimenti della Società, non ancora spese nell'ultima frazione dell'esercizio;

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	23.393.621	(10.673.678)	12.719.943
Denaro e altri valori in cassa	17.965	(1.005)	16.960
Totale disponibilità liquide	23.411.586	(10.674.683)	12.736.903

Ratei e risconti attivi

Nei risconti attivi sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. La voce in commento, rispetto all'esercizio precedente subisce una diminuzione pari ad Euro 35.463.

Si ricorda che, nella voce in commento, è iscritto l'intero importo relativo alla concessione in uso della porzione dell'immobile adibita ad Ecosportello nel comunale di Treviso, che sarà imputata a conto economico negli esercizi futuri nel rispetto del principio di competenza.

I risconti attivi stanziati a bilancio si riferiscono inoltre al rinvio di quote di costi di competenza di esercizi successivi per fidejussioni ultrannuali, premi assicurativi, tassa di proprietà degli automezzi, all'anticipazione di tutti i canoni di affitto al locatore del fondo dove insiste la discarica "La Fossa" di Castagnole di Paese nonché alle quote di costi per canoni leasing di competenza degli esercizi successivi.

Alla data di bilancio i risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni sono pari ad Euro 301.393 e sono riconducibili per la maggior parte dell'importo alla suddivisione temporale dei costi addebitati dal Comune di Treviso per i canoni di concessione ventennale dell'eco-sportello sito in Via Castello d'Amore a Treviso. Altri costi differiti sono relativi a polizze fideiussorie perfezionate in relazione alla gestione dell'impiantistica della Società.

Per quanto riguarda i ratei attivi il valore a bilancio del 2018 è pari a 0;

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	878.483	(35.463)	843.020
Totale ratei e risconti attivi	878.483	(35.463)	843.020

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende, oltre al risultato dell'esercizio in commento, tutti gli apporti eseguiti dai soci e le riserve formatesi con utili non distribuiti.

Il capitale sociale alla data del 31/12/2018 è pari ad Euro 2.647.000 ed è suddiviso in n. 2.647.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Tra le poste di patrimonio netto risulta allocata una riserva in sospensione d'imposta, di importo pari ad Euro 506.270 che, in caso di distribuzione, concorre a formare il reddito imponibile della società. Detta riserva trae origine dal contributo in c/impianti ricevuto per la realizzazione dell'impianto di smaltimento di Lovadina di Spresiano, il quale, in accordo con l'allora vigente normativa, per il 50% dell'importo ricevuto è stato allocato direttamente tra le poste del patrimonio netto.

La composizione della voce altre riserve, nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nelle seguenti tabelle, che riportano anche le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del C.C. con riguardo all'origine, alla possibilità di utilizzazione, alla distribuibilità nonché all'avvenuta utilizzazione negli ultimi tre esercizi delle voci di patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.647.000	-	-	-		2.647.000
Riserva legale	529.400	-	-	-		529.400
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.729.101	1.265.663	-	-		8.994.764
Versamenti in conto capitale	4.000.000	-	-	-		4.000.000
Varie altre riserve	4.159.273	-	1	-		4.159.274
Totale altre riserve	15.888.374	1.265.663	1	-		17.154.038
Utile (perdita) dell'esercizio	1.265.663	-	-	1.265.663	177.802	177.802
Totale patrimonio netto	20.330.437	1.265.663	1	1.265.663	177.802	20.508.240

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Con riferimento alla possibilità di utilizzazione delle predette riserve si evidenzia che la riserva legale può essere utilizzata esclusivamente per la copertura di eventuali perdite. Le altre riserve (nello specifico trattasi di una riserva straordinaria costituita con gli utili degli esercizi precedenti, una riserva di contributi in c/capitale ed una riserva da conferimento) possono essere utilizzate per copertura perdite, per aumento del capitale e per distribuzione di utili, fermo restando quanto detto in relazione alla riserva in sospensione d'imposta.

Si evidenzia che tutte le riserve sono disponibili posto che si è completato il processo di ammortamento dei costi di ampliamento stanziati a bilancio nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.647.000	capitale	B	-
Riserva legale	529.400	utili	B	529.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	8.994.764	utili	A, B, C	7.727.101
Versamenti in conto capitale	4.000.000	capitale	A, B, C	4.000.000
Varie altre riserve	4.159.274	capitale 3.653.000 utili 506.271	A, B, C	4.159.271
Totale altre riserve	17.154.038			15.886.372
Totale	16.171.164			16.415.772
Quota non distribuibile				16.415.772

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva di capitale allocata alla voce varie altre riserve per l'importo di Euro 3.653.000 si riferisce alla riserva generatasi in occasione del conferimento del ramo impiantistico effettuato dal Consorzio Treviso Tre nel corso dell'esercizio 2008. Alla suddetta voce risulta allocato l'importo riferibile al valore del ramo d'azienda conferito eccedente il capitale sociale liberato in occasione della suddetta operazione.

Fondi per rischi e oneri

La movimentazione della voce in commento viene fornita nella seguente tabella.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	9.782.151	9.782.151
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.092.640	1.092.640
Utilizzo nell'esercizio	1.175.796	1.175.796
Totale variazioni	(83.156)	(83.156)
Valore di fine esercizio	9.698.995	9.698.995

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel concreto gli accantonamenti effettuati si riferiscono agli oneri potenziali connessi ad alcune liti che vedono coinvolta la società ovvero ad oneri connessi con manifestazioni di costi ad oggi non univocamente determinabili ed appostati seguendo il postulato della prudenza.

In particolare gli importi appostati a bilancio fanno riferimento principalmente a:

- ad oneri potenziali connessi al contenzioso amministrativo con l'Agenzia delle Entrate per gli ammortamenti dell'impianto di Lovadina, per Euro 617.905. A tal proposito si ricorda che la Commissione Tributaria Regionale, con sentenza 12/2015 aveva disconosciuto la sentenza di primo grado che ha visto vittoriosa Contarina per le annualità 2006-2007 e pertanto, nel corso dell'esercizio 2015, la Società ha dovuto versare le somme richieste dall'Amministrazione Finanziaria; l'accantonamento effettuato trae origine dalla circostanza che anche le annualità 2004-2005, per la medesima fattispecie, sono oggetto di contenzioso e quindi, in applicazione dell'ampio principio della prudenza, sono state accantonate le relative somme. Si segnala peraltro che la Società, ritenendo del tutto fondate le ragioni esposte nelle varie fasi del giudizio e quindi del tutto legittimo il comportamento adottato, ha proposto ricorso per Cassazione.
- ad oneri potenziali connessi ai rilievi mossi dall'Agenzia delle Entrate a seguito di un accesso riguardante l'esercizio 2013. Nel corso dell'esercizio l'agenzia di riscossione ha notificato la cartella per l'importo di 1/3 del valore della causa. In data 07.08.2018 Contarina Spa ha quindi pagato la somma complessiva di euro 121.568 e nel contempo ha ritenuto opportuno lasciare accantonate le somme non ancora utilizzate al fine di avere i f.di necessari per la copertura dell'importo in caso di soccombenza. L'importo al 31.12.2018 ammonta ad euro 611.272.
- ad oneri futuri relativi alla riscossione dei crediti verso utenti, attività che attualmente viene svolta da tre concessionari distinti, la Società Equitalia, la Società Abaco S.p.A. e, dal 2016, la Società Area Riscossione S.r.l., per un totale di euro 754.439 Si ricorda che dal 2015 sono state attivate nuove procedure che attualmente sono in fase di conclusione e che consentiranno agli organi direttivi di intraprendere le azioni più opportune per la gestione del credito.
- a passività potenziali connesse ad una controversia sorta in relazione alla gestione della cava Marini, per un importo di euro 103.613;
- ad oneri potenziali relativi alla messa in sicurezza assunta dalla Società in relazione alla discarica di Tre punte in località Spresiano, per un totale di euro 3.875.000 per la quale è stata sviluppata una relazione tecnica da un perito esterno in merito le opere da realizzare al fine di rendere sicuro il sito;
- ad oneri per la messa in sicurezza della discarica di Zerman, determinati a seguito della corrispondente prescrizione provinciale e di uno studio preliminare realizzato al fine di quantificare le somme da impegnare per la realizzazione dell'opera, il cui l'importo complessivo è quantificabile in 2.182.808 euro.
- ad oneri potenziali relativi alla gestione post mortem della discarica denominata "La Fossa" di Paese per l'importo di euro 971.366. Trattasi di oneri che la Società è obbligata a sostenere in base alla Legge ed a vincoli contrattuali e concessori; detti costi sono quantificati sulla base di una perizia redatta da un tecnico appositamente incaricato. Per l'anno 2018, agli esiti della perizia asseverata appositamente predisposta al fine di quantificare gli oneri futuri di cui trattasi, il fondo è stato ritenuto adeguato e non si è proceduto con nessun accantonamento;
- ad oneri potenziali relativi ad alcuni contenziosi sorti in tema di lavoro dipendente, per un importo di euro 76.113;
- ad oneri futuri, per l'importo stimato di Euro 100.000, relativi ad opere da realizzare per conto dei Comuni;
- ad oneri inerenti la causa pendente con la ditta CLV e con China Taiping per la riscossione della polizza fideiussoria, per un importo di Euro 342.640;
- ad altri oneri potenziali di carattere amministrativo, per un importo di euro 63.839.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio trae origine:

- dagli utilizzi degli importi precedentemente accantonati a seguito del realizzarsi delle fattispecie a fronte delle quali detti fondi erano stati iscritti a bilancio;
- dagli accantonamenti effettuati per adeguare i suddetti fondi alle variazioni intervenute nell'esercizio, detti importi hanno avuto quale contropartita la voce di conto economico B 13 altri accantonamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

I debiti per TFR rappresentano la quota maturata dai dipendenti della Società in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge; gli incrementi ed i decrementi sono evidenziati nella tabella di seguito riportata:

Gli incrementi derivano dalle rivalutazioni di fine anno, dagli accantonamenti già fatti mentre gli utilizzi si riferiscono alle dimissioni di personale e/o richieste di anticipazioni concesse.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.364.327
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	50.905
Utilizzo nell'esercizio	229.904
Totale variazioni	(178.999)
Valore di fine esercizio	2.185.328

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	42.142.281	1.176.120	43.318.401	19.875.096	23.443.305
Debiti verso fornitori	11.153.806	(676.124)	10.477.682	10.477.682	-
Debiti verso imprese collegate	22.852	(6.905)	15.947	15.947	-
Debiti verso controllanti	555.515	191.440	746.955	746.955	-
Debiti tributari	2.648.403	1.188.870	3.837.273	3.837.273	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.073.753	42.424	1.116.177	1.116.177	-
Altri debiti	4.159.683	7.146	4.166.829	4.166.829	-
Totale debiti	61.756.293	1.922.971	63.679.264	40.235.959	23.443.305

Tra le variazioni più significative vanno segnalate:

- l'aumento del debito bancario, che deve essere considerato in maniera coerente con il procedere del piano di investimenti programmato nonché con una temporaneo ricorso ad affidamenti a breve;
- la diminuzione del debito verso fornitori per effetto del pagamento di alcuni S.A.L. di importo considerevole relativamente agli investimenti che sono in itinere.

I **debiti verso banche** esigibili oltre l'esercizio successivo includono i finanziamenti concessi alla Società da Unicredit Banca, pari ad Euro 72.483 da Banco Popolare di Verona, pari ad Euro 6.333.333 da Banca Etica pari ad euro 2.712.320 da Banco Popolare di Milano, pari ad euro 6.184.453 e da MPS pari ad euro 8.140.716.

I debiti esigibili oltre i 5 anni sono pari ad euro 10.231.262.

Per quanto riguarda i debiti vs. banche, il saldo è formato:

- per Euro 6.939.658, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto a fine 2017 per il finanziamento del primo stralcio degli investimenti programmati e parzialmente realizzati dalla Società. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate trimestrali e si estinguerà nel 2027;

- per Euro 9.075.038, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario acceso a fine dicembre 2017 per il finanziamento di una parte degli investimenti programmati, realizzati e da realizzare. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate mensili e si estinguerà nel 2027;
- per Euro 127.682, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario acceso nel 2012 per la manutenzione e realizzazione della copertura presso l'impianto di trattamento umido e RSU di Lovadina. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate trimestrali e si estinguerà nel 2019;
- per Euro 7.388.889, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto nel 2015 per il parziale finanziamento dell'opera di revamping dell'impianto di compostaggio di Trevignano;
- per Euro 3.144.097, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto nel 2015 per il finanziamento della realizzazione dell'impianto di trattamento della matrice riciclabile;
- per Euro 142.937, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografo contratto dal Consorzio Priula nel 2010 per i lavori di costruzione del Cerd dei Comuni di Quinto di TV e Preganziol e trasferito da questi a Contarina S.p.A. unitamente al ramo aziendale. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate semestrali e si estinguerà nel 2020;
- Per Euro 16.500.100, da anticipazioni di conto corrente classe 1, per l'ordinaria gestione di Contarina S.p.A.

Si precisa che sui mutui e finanziamenti sopra menzionati non è previsto il rispetto di alcun *covenant* o parametro di natura finanziaria e che gli stessi non sono assistiti da alcuna forma di garanzia.

I **debiti verso fornitori** si riferiscono ad operazioni commerciali relative a servizi ricevuti da terzi quali appaltatori, officine di manutenzione e consulenti esterni. La voce in commento subisce una diminuzione pari ad Euro 676.124.

I **debiti verso collegate** sono relativi a somme fatturate dalla collegata Valpe Ambiente per servizio di trattamento rifiuti svolto in favore di Contarina.

I **debiti verso controllanti**, subiscono un aumento di euro 191.440.

Tra le poste iscritte risulta anche la somma di 400.000 euro, relativa all'importo residuo del corrispettivo concordato con il Consorzio Priula per l'acquisizione del ramo d'azienda RSU; tale posizione, per effetto della più volte citata fusione che ha comportato l'estinzione dei Consorzi Soci, è stata ereditata dal Consiglio di Bacino Priula e la disponibilità della predetta somma è concessa a Contarina in accordo ad un'apposita convenzione tra le parti.

In tale voce inoltre sono iscritti i debiti verso il Consiglio di Bacino per il corrispettivo relativo all'attività di controllo ed indirizzo che questo svolge in favore della stessa Contarina quale Ente responsabile di Bacino. Tale importo, essendo afferente al servizio svolto in favore dell'utenza, viene computato in tariffa.

Si sottolinea infine che le restanti prestazioni infragruppo sono in massima parte riconducibili ai servizi ricevuti in esecuzione del protocollo di integrazione sottoscritto con il Consiglio di Bacino, al fine di creare opportune sinergie di gruppo.

La voce **debiti tributari** fa riferimento a ritenute IRPEF su lavoro dipendente per Euro 714.498, a ritenute IRPEF su lavoro autonomo per Euro 6.554, a ritenute IRPEF relative alla rivalutazione del TFR per Euro 5.495, ad addizionali Regionali per Euro 2.998, ad addizionali comunali per Euro 1.081, a debiti IVA in sospensione (esigibilità differita) per Euro 252 oltre a debito Iva per Euro 1.202.142.

La voce in commento accoglie inoltre il debito verso la Provincia di Treviso per il tributo ambientale riscosso dalla Società per conto della stessa unitamente alla tariffa rifiuti; detto importo è pari ad Euro 1.904.253. In relazione a tale ultima posta, si segnala che il tributo di cui trattasi deve essere riversato alla Provincia di Treviso solamente dopo l'incasso da parte dell'utenza.

I **debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale** si riferiscono per Euro 919.500 a debiti verso INPS, per Euro 151.991 a debiti verso INPDAP, per Euro 554 a debiti verso FASI e, per euro 44.132, a debiti FASDA.

La voce **altri debiti** include i seguenti importi:

- euro 10.112, relativi al debito verso il Comune di Paese, ospitante la discarica, per il compenso riconosciuto dalla Legge Regionale n. 28/90;
- euro 3.888.420, relativi al debito per le ferie maturate e non godute (Euro 2.252.638), al debito per la 14^a mensilità maturata (Euro 754.825), agli straordinari maturati al 31/12/2018 ed erogati con la paga di gennaio (Euro 208.462), al premio maturato a fine anno e non ancora erogato (Euro 663.990) ed agli altri debiti verso i dipendenti per rimborsi di competenza (Euro 8.505);
- euro 27.144, relativi ai debiti nei confronti delle ditte appaltatrici per le ritenute a garanzia trattenute dalla Società in accordo con le pattuizioni previste nei contratti concernenti la costruzione della discarica e dell'impianto di trattamento rifiuti di Spresiano;
- euro 9.367 relativi ai debiti per trattenute sindacali e ad altro titolo;
- euro 20.072, relativi ai debiti per altre trattenute su retribuzioni;
- euro 20.179 relativi a debiti verso Istituto Inail
- euro 54.209, relativi ai debiti verso i fondi di previdenza complementare sostitutivi del TFR;
- euro 79.924, relativi ai debiti verso assicurazioni per premi maturati ma non ancora liquidati;
- euro 37.070 relativi al debito maturato su competenze bancarie al 31.12.2018;
- Euro 5.032 relativi a cauzioni ricevute dai fornitori che hanno partecipato o si sono aggiudicati alcune gare d'appalto;
- euro 15.300, relativi ad altri debiti singolarmente di modico importo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti appostati a bilancio fanno riferimento essenzialmente a rapporti in essere con controparti nazionali.

Ratei e risconti passivi

La voce in commento, per quanto riguarda risconti passivi, risulta composta dalle voci di seguito dettagliate:

- contributi regionali per la costruzione di diversi Cerd, pari ad euro 194.540, che saranno imputati a conto economico in relazione alla vita utile dei suddetti immobilizzi;
- ricavi connessi alla gestione della discarica "Tiretta", pari ad Euro 226.147, che saranno imputati a conto economico nel periodo di gestione della discarica stessa;
- altre posizioni di importo singolarmente non rilevante per Euro 1.041.

La voce in commento, per quanto concerne i risconti passivi subisce una diminuzione relativamente alla quota di competenza dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	469.946	(48.218)	421.728
Totale ratei e risconti passivi	469.946	(48.218)	421.728

Nota integrativa, conto economico

Ai sensi dell'articolo 2425 bis del codice civile i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con le voci di ricavo.

Valore della produzione

I ricavi caratteristici della Società sono essenzialmente identificabili in due categorie:

- _ servizi erogati verso gli utenti residenti nel territorio di pertinenza del Consiglio di Bacino Priula e nei confronti dei Comuni aderenti;
- _ servizi afferenti la gestione impiantistica.

Per quanto concerne la prima categoria, l'attività della Società riguarda essenzialmente:

- il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani (applicazione della tariffa dall'art. 238 del D.L. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni);
- la vendita di materiale riciclato;
- i servizi attinenti i rifiuti speciali (agricoli, sanitari, asporto amianto);
- la gestione dei servizi cimiteriali;
- i servizi di localizzazione degli impianti di telefonia mobile ed il monitoraggio dei campi elettromagnetici;
- la gestione del verde pubblico;
- la gestione di attività di disinfestazioni;
- la messa in sicurezza e gestione discariche;
- lo sfruttamento di parchi ed impianti fotovoltaici;
- la gestione dell'impianto di cremazione.

Per quanto concerne la seconda categoria, l'attività della Società riguarda essenzialmente:

- il conferimento del rifiuto di matrice organica da trattare presso l'impianto di Trevignano.
- Il trattamento e la commercializzazione del materiale riciclabile presso l'impianto di Lovadina.
- I ricavi derivanti dall'attività di cremazione al forno crematorio.

A riguardo si evidenzia che la tariffa di conferimento viene stabilita annualmente dalla Società stessa ed approvata dal Consiglio di Bacino per quanto riguarda i conferimenti dello stesso, mentre è oggetto di normale contrattazione commerciale per quanto riguarda i conferimenti, peraltro residuali, di altri soggetti terzi.

La voce **altri ricavi e proventi**, rispetto all'esercizio precedente, subisce un incremento pari ad euro 165.100.

La voce in commento accoglie, tra gli altri, i proventi per i servizi resi ed erogati alla partecipata Valpe quali noleggio mezzi e service amministrativi, oltre a distacchi di personale per l'importo complessivo di euro 506.420 .

I proventi e servizi resi ed erogati alla Società Alea Ambiente Spa per la quale Contarina Spa ha dato supporto amministrativo per l'avvio dell'attività esercitata dalla stessa ed a fronte della distribuzione dei cassonetti sul territorio, per l'importo complessivo di euro 1.065.034;

Inoltre nella voce in commento sono allocati i proventi per rimborsi sinistri per euro 179.827 le maggiorazioni e le penalità addebitate all'utenza per ritardati pagamenti, pari ad Euro 574.275, i contributi in conto esercizio pari ad Euro 18.273, i ricavi riguardanti il ribaltamento di costi inerenti l'impianto di trattamento di rifiuti assorbenti per euro 96.817, oltre la quota di

competenza di contributi in conto impianti assegnati sempre dalla Regione Veneto per finanziare alcuni investimenti della Società ed imputati a conto economico per euro 30.241 in base alla vita utile dei beni stessi.

La voce altri ricavi e proventi accoglie anche plusvalenze attive di natura ordinaria, riconducibili essenzialmente alla vendita di cassonetti e mezzi nell'ambito del piano di rinnovo del parco attrezzature destinate alla gestione del servizio porta a porta spinto per un importo complessivo di Euro 128.401, ed un rimborso accisa anno 2018 pari ad Euro 203.095.

La voce **altri ricavi e proventi** accoglie altresì le sopravvenienze attive ordinarie, che includono gli incassi dei crediti già svalutati nel corso degli esercizi precedenti, pari ad Euro 208.967, recupero quota Iva sui crediti per fallimenti, pari ad euro 37.546, stralcio del f.do causa Treviso Verde chiusa a gennaio 2019 per l'importo di euro 339.442, lo stralcio di parte del premio a dipendenti stanziato lo scorso esercizio e non erogato, pari ad Euro 35.776, lo stralcio di parte del f.do inerente il ricalcolo maggiorazione ferie calcolato sulle 38 ore, pari ad euro 68.294, la rilevazione del bonus R&S anno 2017 per euro 119.818, il bonus pubblicità per euro 9.501, ricalcolo bonus super ammortamento per euro 26.407, oltre alle rettifiche di ricavi e costi di esercizi precedenti, rilevati per Euro 146.396.

Costi della produzione

La voce "**Materie prime, sussidiarie e merci**" incide sul totale valore della produzione per il 9,03%. Tale voce diminuisce rispetto al 2017 per euro 658.853 in quanto l'esercizio precedente contemplava l'acquisto di contenitori poi rivenduti alla collegata Valpe Ambiente Srl.

La voce "**Servizi**", che incide sul valore della produzione per il 37,52%, si riferisce essenzialmente ai costi sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti raccolti. Tale voce subisce un aumento considerevole rispetto all'esercizio precedente principalmente a seguito della chiusura dell'impianto di trattamento di Trevignano, che ha costretto la Società ad esternalizzare tale servizio.

La voce "**Godimento di beni di terzi**", che incide sul valore della produzione per il 4,51%, comprende costi per il noleggio di attrezzature per Euro 236.519, costi di locazione per Euro 407.296, costi per canoni di assistenza elettronica/software per Euro 351.967; canoni per noleggi automezzi operativi per 172.162 nonché costi per canoni di leasing strumentali per Euro 2.565.767.

La voce "**Costi del personale**" rispetto al 2017 è aumentata di euro 1.098.296. Oltre all'adeguamento contrattuale in tale aumento ha inciso l'assunzione di personale in sostituzione di quello distaccato in Alea Ambiente Spa e che ha portato comunque un ricavo di circa uguale importo. La voce in commento incide sul valore della produzione per il 35,49%.

Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

L'importo di Euro 804.310, incluso nella voce "ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali", è relativo agli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

L'importo di Euro 2.664.007, incluso nella voce "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali", è relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni, calcolati sistematicamente sulla base della loro prevista possibilità di utilizzo.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

L'analisi condotta sui crediti in essere al 31.12.2018 ha evidenziato la necessità di integrare il fondo svalutazione crediti per un importo pari a Euro 3.473.532, sfruttando anche il beneficio fiscale introdotto dal DL 83/2012, che prevede la deducibilità dei componenti negativi transitati a conto economico in relazione ai c.d. minicrediti scaduti da oltre 6 mesi. L'accantonamento stanziato può ritenersi congruo e prudente, considerati il perdurare della crisi economica che colpisce le imprese e le famiglie e le correlate difficoltà d'incasso dei crediti verso gli utenti.

Altri accantonamenti

La voce per l'esercizio 2018 risulta pari ad Euro 1.092.640 e comprende principalmente:

- l'importo di Euro 100.000, per oneri futuri inerenti opere da realizzare per conto dei Comuni;
- l'importo di Euro 650.000, per l'accantonamento al fondo oneri futuri afferenti la riscossione dei crediti verso l'utenza;
- l'importo di Euro 342.640, per oneri inerenti la causa pendente con la ditta CLV e con China taiping per la riscossione della polizza fideiussoria.

Oneri diversi di gestione

Tra le poste più significative allocate alla voce in commento vi sono:

- diritti comunali per Euro 69.575,
- Imu per Euro 112.151,
- sopravvenienze passive ordinarie per Euro 239.165,
- minusvalenze ordinarie per Euro 49.550,
- quote associative per Euro 67.772,
- valori bollati e spese postali per euro 784.432,
- bolli mezzi per euro 75.480,
- retrocessioni per euro 16.210.,
- spese condominiali per euro 33.835.
- sanzioni amministrative per euro 9.636.

Alla voce oneri diversi di gestione sono inoltre allocati i costi relativi ai servizi infragruppo per l'importo di Euro 654.552 che si riferiscono agli oneri riconosciuti da Contarina S.p.A. al socio unico, Consiglio di Bacino Priula, a cui è affidata la funzione di indirizzo e controllo sulla società partecipata; detti oneri sono calcolati sulla base di quanto indicato nella convenzione sottoscritta tra le parti e vengono computati nella determinazione dei piani finanziari delle tariffe e quindi addebitati agli utenti dei due bacini.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce "altri proventi finanziari" è costituita essenzialmente da interessi addebitati alle utenze per ritardati pagamenti, pari a Euro 1.034.399. Gli interessi attivi bancari maturati su temporanee eccedenze di liquidità sono pari ad Euro 15.195 contro i 2.631 dello scorso esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 12 del Codice civile, si espone il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari precisando che nessun onere è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Per quanto concerne gli oneri finanziari, l' aumento della voce, pari ad euro 183.069, è dovuta principalmente alla riduzione dello slittamento delle tempistiche di fatturazione della tariffa rifiuti con conseguente maggior utilizzo degli affidamenti concessi dagli Istituti, anche se a tassi inferiori rispetto all'esercizio precedente, nonché dal conteggio degli interessi passivi su finanziamenti per tutta la durata dell'esercizio, mentre nel 2017 erano stati calcolati per una parte d'anno. La quota di interessi su finanziamenti ammonta ad euro 570.145 contro i 335.932 del 2017. Alla stessa voce di bilancio sono allocati interessi passivi su c/c per euro 49.564, competenze bancarie su affidamenti per euro 68.972 ed interessi su dilazioni commerciali per euro 6.738.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono state accantonate in base alle aliquote IRES ed IRAP vigenti al 31.12.2018 (rispettivamente 24% e 4,20%).

Per quanto concerne lo stanziamento della fiscalità anticipata, come evidenziato nelle brevi note esposte in calce alla relativa voce di stato patrimoniale, la Società oltre ad essere soggetta a particolari vincoli e discipline di settore, che rendono gli scenari di riferimento incerti ed in continua evoluzione, ha come unico documento previsionale formalmente approvato il Budget dell'esercizio; per tali motivi, prudenzialmente, si è ritenuto opportuno non stanziare a bilancio l'intero importo relativo alle imposte anticipate ma limitare lo stanziamento agli importi destinati ad essere verosimilmente riassorbiti nel breve termine, prendendo a riferimento il budget appena approvato, dal quale risulta che la società dovrebbe realizzare un imponibile fiscale sufficiente a consentire il transito a conto economico dei crediti di cui trattasi.

Di seguito per le imposte correnti ires ed irap, si riporta un prospetto relativo alla riconciliazione del carico tributario teorico rispetto a quello effettivo.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	3.443.690	1.156.619
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	977.567	87.532
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(151.082)	(38.954)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	826.485	48.578

Descrizione	Ammort. impianto	riscossione tariffa	rischi ed oneri dipendenti	oneri di demolizione	compensi amm.ri	svalutazione crediti	Totali
Importo al termine dell'eserc. prec.	511.173	680.000	95.254	6.403	5.122	2.930.387	4.228.339
Variazione verificatasi nell'esercizio	-58.999	24.439	-95.254	-6.403	-413	-648.019	-784.649
Importo al termine dell'esercizio	452.174	704.439	0	0	4.709	2.282.368	3.443.690

Aliquota IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
Effetto fiscale IRES	108.522	169.065	0	0	1.130	547.768	826.486
Aliquota IRAP	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%	0
Effetto fiscale IRAP	18.991	29.586	0	0			48.578

Nota integrativa, altre informazioni

Accordi fuori bilancio

- Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22-ter del Codice Civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi le caratteristiche di avere rischi e benefici significativi da essi derivati e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Dati sull'occupazione

Rispetto all'esercizio 2017 l'aumento dell'organico è stato di 26 di cui 10 nel comparto impiegatizio ed 16 tra gli operai.

L'aumento è avvenuto a seguito anche del decreto legislativo 175/2016, modificato ad opera del successivo decreto legislativo 100/2017 vigente dal 27 giugno 2017 (cosiddetto decreto Madia). Tutte le assunzioni a tempo indeterminato sono avvenute nel rispetto del Regolamento per la disciplina del reclutamento, assunzioni, stabilizzazioni e valorizzazione del personale della Società con relativa pubblicazione dell'avviso di selezione ed espletamento dell'iter selettivo che ha portato all'inserimento di oltre 40 risorse. La restante parte di personale in somministrazione o a tempo determinato risulta assegnato a progetti temporanei e sostituzioni di dipendenti assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro

Nel corso dell'anno 2018 si sono registrate 26 uscite di personale per pensionamento e 5 per sopraggiunta transazione tra le parti.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	7
Impiegati	192
Operai	478
Totale Dipendenti	678

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli emolumenti complessivi spettanti e corrisposti agli amministratori ed ai sindaci di competenza dell'esercizio 2018 ammontano ad Euro 122.022 e risultano così ripartiti:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	56.502	65.520

Si segnala che non sono stati concessi anticipazioni od erogati crediti in favore degli Organi sociali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	41.901
Altri servizi di verifica svolti	10.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	52.401

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che la Società ha assunto impegni contrattuali i cui effetti non sono riportati nel bilancio di esercizio; al riguardo, in particolare, si segnala che:

- l'importo complessivo dei canoni di leasing a scadere e da corrispondere alle società locatrici, incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti, è pari a complessivi Euro 5.414.951;

Garanzie ricevute per le quali sussistono passività potenziali

Si evidenzia che la Società ha assunto delle obbligazioni nei confronti di soggetti che hanno prestato garanzie per suo conto, non evidenziate nel bilancio di esercizio; al riguardo si segnala che vi sono potenziali rischi connessi alle obbligazioni di regresso relative ad alcune fidejussioni rilasciate per conto della Società da Istituti di credito ed Assicurativi, per complessivi Euro 7.744.791=.

In particolare, dette garanzie fanno riferimento:

- alla fidejussione rilasciata in favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione obbligatoria della Società all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie categorie (Euro 382.633);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Zerman (euro 1.609.550);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Busta Via Cerer (euro 716.574);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Tre Punte (euro 181.000);
- alla fidejussione rilasciata in favore del Comune di Paese a garanzia degli obblighi assunti dalla Società verso il Comune ospitante la discarica (Euro 15.494);
- alle fidejussioni rilasciate ai proprietari di alcuni dei locali adibiti ad eco-sportelli, che garantiscono le obbligazioni contrattuali per un importo pari a 3 canoni (Euro 67.340);
- alle fidejussioni rilasciate in favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni assunti in relazione alla gestione post-mortem della discarica "La Fossa" (Euro 1.938.900), per la gestione dell'impianto di Lovadina (Euro 328.700), per la gestione del polo integrato di Lovadina (Euro 76.800), per la gestione della stazione di travaso (Euro 40.000), per la gestione del deposito temporaneo RUP (Euro 16.500) nonché per l'esercizio dell'impianto di compostaggio sito nel Comune di Trevignano (Euro 1.371.300);
- alla lettera di patronage forte rilasciata a garanzia del fido rilasciato da MPS alla propria collegata Valpe Ambiente srl (Euro 400.000);
- alla lettera di patronage forte rilasciata a garanzia del fido rilasciato da BMP alla propria collegata Valpe Ambiente srl (Euro 600.000).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la Società ha svolto operazioni con parti correlate, nello specifico con il Consiglio di Bacino Priula, Ente che detiene il controllo di Contarina Spa.

Le suddette operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono disciplinate da appositi contratti/convezioni.

Per la quantificazione numerica delle suddette operazioni, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione al bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio l'attività della Società è proseguita in linea con l'ormai consolidata gestione. In merito ad accadimenti da segnalare va evidenziato che:

In data 31/01/2019 si è chiuso il contenzioso n. 3122/2019 R.G. del Tribunale di Treviso che vedeva contrapposta Contarina SpA al Comune di Treviso. La vicenda processuale trae origine dall'affidamento da parte del Comune di Treviso alla propria società Trevisoservizi Srl dei servizi di manutenzione ordinaria del verde pubblico, come da contratto 16/12/2005 e relativa appendice, e di manutenzione dei canali e fossati, come da contratto 27/01/200 per la quale il Giudice proponeva alle parti il pagamento da parte del Comune di Treviso in favore di Contarina SpA della somma di Euro 650.000,00 a tacitazione di ogni pretesa, con spese legali compensate. All'udienza del 31/01/19, Contarina Spa addiveniva alla sottoscrizione dell'accordo di conciliazione alle condizioni suddette.

Sempre in merito al servizio del verde reso nei confronti del Comune di Treviso, lo stesso ha chiesto con propria missiva assunta al protocollo il 12 febbraio 2019, la proroga del servizio in parola per un periodo massimo di 10 mesi. La richiesta è stata favorevolmente accolta dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Priula che a Sua volta ha richiesto la disponibilità alla propria Società di svolgere tale servizio.

Va segnalato che il 30 gennaio 2019 è nato il nuovo Comune di Pieve del Grappa dalla fusione dei Comuni contigui di Crespano del Grappa e Paderno del Grappa. Quindi da febbraio del 2019 i Comuni Soci del Consiglio di Bacino Priula e indirettamente di Contarina Spa sono passati da 50 a 49 unità.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Contarina Spa appartiene ad un gruppo di Società/enti che redige il bilancio consolidato, documento che viene predisposto annualmente dal Consiglio di Bacino Priula, Ente costituito ai sensi della Legge Regionale 52/2012 e che detiene una partecipazione totalitaria di Contarina.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Consiglio di Bacino Priu
Città (se in Italia) o stato estero	Villorba (TV)
Codice fiscale (per imprese italiane)	04747540260
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Villorba (TV)

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula, Ente sorto in data 01.07.2015 dalla fusione del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda TV Tre, estinti per effetto dell'operazione, che detenevano rispettivamente un pacchetto azionario pari al 60% ed al 40% del Capitale sociale.

A latere dei rapporti infragruppo, nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti con altri soggetti che possono rientrare nel novero delle parti correlate.

Nel prosieguo saranno dettagliati i rapporti economici intrattenuti con l'Ente controllante, anche se le sottostanti operazioni, pur rilevanti nel loro insieme, possono essere definite come avvenute a normali condizioni di mercato, avuto riguardo alle modalità di esecuzione dei servizi prestati.

Le operazioni intercorse con le parti correlate non hanno natura non ricorrente o carattere di inusualità e/o atipicità, essendo riferibili all'attività caratteristica dei soggetti interessati.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	18.416.704	18.741.729
C) Attivo circolante	7.571.702	8.375.720
D) Ratei e risconti attivi	1.560	1.560
Totale attivo	25.989.966	27.119.009
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	500.000	500.000
Riserve	12.184.604	12.177.341
Utile (perdita) dell'esercizio	15.164	7.644
Totale patrimonio netto	12.699.768	12.684.985
B) Fondi per rischi e oneri	368.427	502.780
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.618	309.752
D) Debiti	11.215.308	12.184.973
E) Ratei e risconti passivi	1.361.461	1.433.117
Totale passivo	25.679.582	27.115.607

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	3.618.250	3.734.969
B) Costi della produzione	3.620.104	3.775.679
C) Proventi e oneri finanziari	17.018	48.354
Utile (perdita) dell'esercizio	15.164	7.644

Si evidenzia che i dati riportati fanno riferimento al bilancio approvato dal Consiglio di Bacino.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all'art. 1, comma 125, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Si precisa che non sono stati presi in considerazione per l'informativa in oggetto eventuali incassi e/o contributi iscritti per competenza che siano di carattere generale o che siano relativi ad aiuti di Stato o aiuti "de minimis" che siano contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234. Si rimanda a tale registro per i contributi eventualmente ricevuti da Contarina Spa che rientrano in tali fattispecie.

Il criterio di rendicontazione seguito è il "criterio di cassa". Nel corso dell'esercizio 2018 la società Contarina spa ha contabilizzato i seguenti contributi rientranti nelle fattispecie richiamate dalla legge 124 del 4 agosto 2017:

- _Assegnazione di contributi a sostegno dell'installazione di impianti di videosorveglianza al fine di garantire un monitoraggio in continuo degli impianti per la gestione di rifiuti per Euro 5.000=;
- _Fondo sociale europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia per Euro 9.662=;
- _ Incasso per progetto Ucraina da Office for CEI found per Euro 18.196=;
- _Contributi GSE Euro 115.675=;
- _Contributi su accise carburanti (carbontax) Euro 203.096=
- _Contributi R&S competenza 2017 ma usufruiti nel corso del 2018 Euro 119.818=
- _Bonus pubblicità 9.501.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo amministrativo invita ad approvare il progetto di bilancio nei termini della sua presentazione, proponendo di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 177.802 interamente a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lovadina di Spresiano (TV), li 29/03/2019

IL PRESIDENTE DEL CDA

Dott. Franco Zanata

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Sottoscritto Dott. Andrea Fabris, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società